

Codice A19000

D.D. 25 maggio 2015, n. 317

L.R. 28/99 e s.m.i. L.R. 1/09 e s.m.i. Approvazione dello schema contrattuale per l'affidamento a Finpiemonte Spa della gestione finanziaria della Sezione "Valorizzazione dei luoghi del commercio" nell'ambito del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese.

IL DIRETTORE

Premesso che:

l' art. 18, comma 1, lett. b) della L.R. n. 28/99 e s.m.i. e l'art. 7 della L.R. n. 1/09 e s.m.i. (che ha riformato quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 21/97), prevedono interventi a favore delle imprese artigiane e delle piccole imprese commerciali attraverso il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. La sua gestione è stata affidata sin dall'origine all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, ora Finpiemonte S.p.A.;

la L.R. n. 13 del 27/07/2011 - che ha modificato l'art. 18 della L.R. n. 28/99 - ha previsto (in aggiunta alle Sezioni denominate "Artigianato", "Commercio" ed "Emergenze") l'istituzione di apposita Sezione per gli interventi di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 18 della L.R. n. 28/99. Su tale nuova Sezione possono confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della sezione Commercio del Fondo;

la L.R. n. 15 del 18/12/2012 ha previsto, all'articolo 2, che le risorse della nuova Sezione siano integrate con una quota parte dell'onere aggiuntivo dovuto dalle medie e grandi strutture di vendita, come disciplinata dall'articolo 2, comma 2 della citata L.R. n. 13/2011 recante "Modifiche dell'articolo 3 della L.R. n. 28/99";

con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la nuova Sezione denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" rivolta al sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la qualificazione del tessuto commerciale urbano e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. La medesima deliberazione ha affidato la gestione finanziaria della suddetta Sezione a Finpiemonte S.p.A., stabilendo una dotazione iniziale pari a Euro 15.000.000,00;

con Deliberazioni n. 21-6840 del 9/12/2013 e n. 20-587 del 18/11/2014 la Giunta regionale:

- ha definito i contenuti - beneficiari e requisiti d'accesso, tipologia, entità e modalità di erogazione delle agevolazioni, procedure di accesso e criteri di valutazione - delle Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale;
- ha definito la programmazione finanziaria della Sezione per le annualità 2013-2016 autorizzando la permeabilità tra le diverse Misure d'intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle disponibilità;

la citata D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 ha individuato Finpiemonte S.p.A quale soggetto deputato alla gestione finanziaria della Sezione "Valorizzazione dei luoghi del commercio" secondo quanto stabilito dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a." sottoscritta il 2/4/2010 dalla Regione Piemonte e Finpiemonte in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010, con particolare riferimento all'art. 24, comma 3, recante "Criteri ed allocazione delle

disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi – corrispettivi”, autorizzando altresì la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico – organizzativo di Finpiemonte tramite specifico atto di affidamento, in conformità con la citata Convenzione Quadro e con lo “Schema di contratto tipo” approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010.

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione finanziaria della Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, secondo lo schema che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il corrispettivo annuale, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 8.000,00 (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrisponderci nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro.

La copertura del corrispettivo è assicurata dagli interessi maturati sulla disponibilità della citata dotazione finanziaria di Euro 15.000.000,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Quanto sopra premesso;

visti:

il D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”

l’ art. 18, comma 1, lett. b bis) della L.R. n. 28/99 e s.m.i. e l’art. 7 della L.R. n. 1/09 e s.m.i.

le DD.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, n. 21-6840 del 9/12/2013 e n. 20-587 del 18/11/2014 la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.” sottoscritta il 2/4/2010 dalla Regione Piemonte e Finpiemonte in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010

nelle more della revisione delle regole relative al controllo analogo nei confronti delle società in house

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente e sostanzialmente

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l’affidamento a Finpiemonte della gestione finanziaria della Sezione “Valorizzazione dei luoghi del commercio” nell’ambito del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese

- di dare atto che la copertura del corrispettivo dovuto a Finpiemonte è assicurata dagli interessi maturati sulla disponibilità della dotazione finanziaria della Sezione di Euro 15.000.000,00
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) del D.lgs 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle Pubbliche Amministrazioni" saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i. avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta conoscenza della medesima ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu

visto
Il Dirigente di Settore
Claudio Marocco

Allegato

**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA
GESTIONE DEL “FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE
DELLE PICCOLE IMPRESE “**

L.R. n. 28/99 art. 18, comma 1, lett. b bis) e s.m.i – L.R. n. 1/09 e s.m.i.

SEZIONE VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DEL COMMERCIO

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, in persona del Direttore responsabile dott.ssa Giuliana Fenu, nata a Torino il 24/04/1969, domiciliata per l’incarico presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale in Torino, Via Pisano n. 6 - C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, (C.F. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013), in persona dell’arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo il 8/07/1956, Direttore Generale a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Dott.ssa Bima Caterina di Torino in data 5/03/2012 repertorio n. 118234 e domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 5/12/2013 (nel seguito Finpiemonte)

nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- Con Legge regionale 26/07/2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.a. la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.
- In particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

- Con D.G.R. n. 6-11158 del 6/04/2009 la Giunta regionale ha dato indicazione alla Direzione regionale Attività Produttive e alla Direzione regionale Commercio, Sicurezza e Polizia locale, di affidare a Finpiemonte le attività e le funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese”, individuando nelle Direzioni regionali suddette le strutture responsabili della gestione di tali misure.
- Ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto.

Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Giunta regionale, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro.
- L’art. 18, comma 1, lett. b) della L.R. n. 28/99 e s.m.i. e l’art. 7 della L.R. n. 1/09 e s.m.i. (che ha riformato quanto stabilito dall’art. 4 della L.R. n. 21/97), prevedono interventi a favore delle imprese artigiane e delle piccole imprese commerciali attraverso il “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese” di seguito denominato “Fondo”. La sua gestione è stata affidata sin dall’origine all’Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, ora Finpiemonte S.p.A.
 - La L.R. n. 13 del 27/07/2011 che ha modificato l’art. 18 della L.R. n. 28/99, introducendo - al comma 1 dell’art. 18 - la lettera b bis), ha previsto (in aggiunta alle Sezioni denominate “Artigianato”, “Commercio” e “Emergenze”) l’istituzione di apposita Sezione per gli interventi di cui alla lettera a) del comma 1 dell’art. 18 della L.R. n. 28/99. Su tale nuova Sezione possono confluire mediante trasferimento, a titolo definitivo, le risorse di cassa disponibili della sezione Commercio del Fondo.
 - La L.R. n. 15 del 18/12/2012 ha previsto, all’articolo 2, che le risorse della nuova Sezione siano integrate con una quota parte dell’onere aggiuntivo dovuto dalle medie

- e grandi strutture di vendita, come disciplinata dall'articolo 2, comma 2 della citata L.R. n. 13/2011 recante "Modifiche dell'articolo 3 della L.R. n. 28/99".
- Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la nuova Sezione denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" rivolta al sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la qualificazione del tessuto commerciale urbano e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale. La medesima deliberazione ha affidato la gestione finanziaria della suddetta Sezione a Finpiemonte S.p.A., stabilendo una dotazione iniziale pari a Euro 15.000.000,00.
 - Con Deliberazioni n. 21-6840 del 9/12/2013 e n. 20-587 del 18/11/2014 la Giunta regionale:
 - o ha definito i contenuti - beneficiari e requisiti d'accesso, tipologia, entità e modalità di erogazione delle agevolazioni, procedure di accesso e criteri di valutazione - delle Misure di sostegno degli interventi promossi dagli enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori e per la promozione e lo sviluppo del sistema fieristico regionale;
 - o ha definito la programmazione finanziaria della Sezione per le annualità 2013-2016 autorizzando la permeabilità tra le diverse Misure d'intervento ed annualità, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle disponibilità.
 - Con il presente contratto, le Parti intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale della gestione finanziaria del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio", nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività specificate negli articoli seguenti e relative alla gestione finanziaria della Sezione "Valorizzazione dei luoghi del commercio" del Fondo.

In caso di modifica dei contenuti delle Misure approvate con le citate Deliberazioni della Giunta regionale n. 21-6840 del 9/12/2013 e n. 20-587 del 18/11/2014 Finpiemonte adeguerà le proprie attività in funzione di tali modifiche.

2. Attività e funzioni affidate a Finpiemonte

Relativamente alla gestione della “Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio” è affidato a Finpiemonte l'esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) l'erogazione degli aiuti (finanziamenti e contributi) a favore dei beneficiari individuati con le graduatorie approvate dalla Regione, sulla base di elenchi di liquidazione periodicamente predisposti dalla Regione stessa, a firma del responsabile regionale. Dell'avvenuta erogazione, che dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento di detti elenchi, dovrà essere data comunicazione entro i successivi 15 giorni alla struttura regionale competente;
- b) la predisposizione e la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti;
- c) l'incasso dei rientri derivanti dal rimborso delle quote erogate;
- d) l'incasso delle somme derivanti dal recupero degli eventuali indebiti, effettuato dalla Regione;
- e) la sorveglianza dei flussi di cassa e lo svolgimento di attività di monitoraggio periodico con invio alla Regione di report annuali contenenti i dati finanziari, fisici e procedurali delle operazioni effettuate;
- f) la rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività nell'esercizio delle funzioni affidate;
- g) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del presente contratto.

3. Attività e funzioni svolte dalla Regione Piemonte

Permangono in capo alla Regione:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione delle Misure di intervento;
- b) la gestione amministrativa dei procedimenti di accesso al Fondo articolati nelle attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande nonché di conseguente autorizzazione all'erogazione dei contributi;
- c) l'adozione dei provvedimenti relativi alla gestione di cui alla lettera b);
- d) la notificazione ai soggetti beneficiari dei provvedimenti regionali sopraindicati;
- e) la programmazione finanziaria delle Misure;
- f) le attività strumentali connesse a quelle sopra elencate, quali l'assistenza e l'informazione ai destinatari delle Misure;

g) le funzioni di vigilanza e controllo previste dall'articolo 11 della Convenzione Quadro corrente tra Regione Piemonte e Finpiemonte.

4. Risorse del Fondo

La Regione affida a Finpiemonte la gestione delle risorse che costituiscono la dotazione finanziaria della Sezione "Valorizzazione dei luoghi del commercio" del Fondo. All'atto della stipula del presente contratto, tale dotazione ammonta a € 15.000.000,00 derivanti dal prelievo a titolo definitivo delle risorse di cassa della Sezione Commercio del Fondo stesso. Il Fondo viene alimentato dalle quote versate a titolo di oneri aggiuntivi, così come previsto dalla L.R. n. 15/2012 e dalle eventuali risorse stanziare attraverso il Bilancio regionale. Inoltre viene integrato tramite i rientri derivanti dal rimborso delle quote erogate, gli eventuali recuperi degli indebiti e gli interessi generati dal Fondo medesimo.

Finpiemonte si impegna a gestire il Fondo con propria contabilità separata e con procedure informatizzate in modo da consentire il monitoraggio delle risorse erogate, l'utilizzo e l'ammontare del capitale.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

5. Durata

Il presente contratto ha durata di anni otto a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, fatte salve tutte le attività già precedentemente svolte da Finpiemonte.

In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

6. Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella Convenzione Quadro di cui in premessa e nel presente contratto, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni inerenti il procedimento amministrativo, la tutela dei dati personali, la correttezza finanziaria e il contenimento dei costi.

La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti la materia oggetto di affidamento.

7. Costi delle attività - Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo annuale a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Il corrispettivo annuale, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 8.000,00/OTTOMILA (oltre IVA), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Saranno riconosciuti i costi relativi alla gestione delle Misure d'intervento anche se precedenti alla data di sottoscrizione del presente Contratto.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

La copertura del corrispettivo è assicurata dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo.

Il compenso verrà erogato autorizzando Finpiemonte a prelevare il relativo importo dal Fondo stesso, a seguito di emissione di regolare fattura e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

8. Modalità di revisione del contratto

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa riguardante la Sezione "Valorizzazione dei luoghi del commercio" o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

9. Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

10. Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni contrattuali assunti, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro 60 giorni. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 giorni dalla diffida.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro 60 giorni le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti le giustificazioni addotte nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

11. Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso. Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto sono a carico di Finpiemonte.

12. Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte
Il Direttore Regionale
dott.ssa Giuliana Fenu

Finpiemonte S.p.A
Il Direttore Generale
arch. Maria Cristina Perlo